

Area Tecnica

Prot. n. **8633** del **05 LUG. 2012**

Alla



Giunta Regionale

Direzione LL.PP.
Servizio Qualità delle Acque – DC27
Ufficio Qualità delle Acque
Via Salaria Antica Est, 27/G
67100 L'AQUILA

A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica

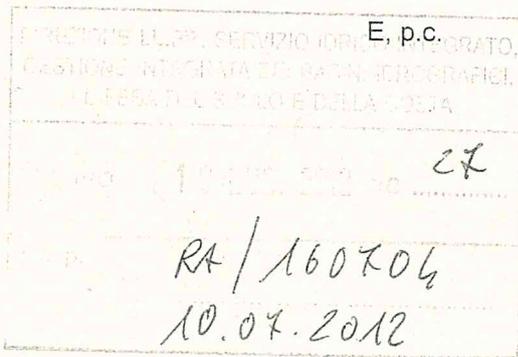
Via Maestri del Lavoro, 81
65100- PESCARA

Sindaco del Comune di Tocco da Casauria

Via Municipio, 13
65029 – TOCCO DA CASAURIA

ATO PESCARESE

Via Raiale 110/bis
65128 - PESCARA



Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Ceppetto nel Comune di Tocco da Casauria – D.Lgs. 152/06e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **Parere tecnico conclusivo.**

Richiedente: A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p.A, Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica relativa alla richiesta in oggetto indicata.

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni all'intervento proposto.

Cordiali Saluti.

Per delega per il Direttore Generale
Il Direttore Amministrativo
Dott. Luciano Di Odoardo

Pescara, 02.7.2012



Certificato N° 205977

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Ceppetò nel Comune di Tocco da Casauria – D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **Parere tecnico conclusivo.**

Richiedente: A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p.A, Via Maestri del Lavoro, Pescara

In data 29.5.2012, con prot. N.6976, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione integrativa richiesta con nota prot. 16290 del 6.12.2011, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Il progetto riguarda la riqualificazione e il potenziamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Ceppetò nel Comune di Tocco da Casauria. L'impianto di depurazione tratta acque reflue urbane convogliate tramite rete fognaria mista; al termine dei lavori l'impianto sarà dimensionato per 2.500 Ab. Eq.

Le acque reflue depurate vengono scaricate nel Torrente Arolle, avente recapito finale nel Fiume Pescara, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli delle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Saranno realizzati due collettori di scarico, uno per le acque depurate ed uno per le acque scolmate (portata maggiore di 4 volte la portata media). La parte eccedente la portata 4 Qm viene inviata al corpo recettore previo trattamento di grigliatura grossolana.

Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico a fanghi attivi con rigenerazione dei fanghi in ricircolo e controllo del potenziale redox in ossidazione.

L'intervento ricade in area "R – vincoli speciali e zone di rispetto – Area Archeologica Madonna degli Angeli" del PRG del Comune di Tocco Casauria, in adiacenza ad un'area cartografata a pericolosità P3 dal PAI e in area A2 – Conservazione Parziale del PRP.

Si evidenzia che, rispetto alla documentazione precedente, l'intervento proposto rimane circoscritto all'interno delle vasche esistenti, per cui non è prevista nessuna variazione strutturale, salvo l'inserimento di paratoie mobili non portanti.

Dall'analisi della documentazione tecnica integrativa, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto con le seguenti prescrizioni:

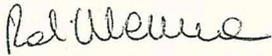
1. Realizzare di un numero adeguato di piezometri per effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee, da effettuare in accordo con il Distretto ARTA competente.
2. Data la presenza del vincolo PAI (P3) nel sito del depuratore, e vista la relazione del Geol. De Vincentiis che indica la realizzazione di opere di consolidamento del sito, cartografato sul bordo di una frana da colamento in stato attivo, si chiede di acquisire il Nulla Osta da parte dell'Autorità di Bacino.
3. Considerata la presenza del vincolo archeologico, si chiede di acquisire il Nulla osta da parte della competente Soprintendenza.
4. Acquisire il Nulla Osta dei Beni Ambientali in relazione alla compatibilità delle opere in progetto e alla localizzazione dell'intervento in area A2 del PRP (art. 18).
5. Nel caso in cui difficoltà tecniche impediscano il posizionamento di un misuratore di portata delle acque scolmate, si chiede di predisporre due misuratori di portata, di cui uno sulla linea di arrivo dei liquami (prima dello scolmatore) e uno sulla linea di ingresso all'impianto.



Si chiede infine di trasmettere a questa Agenzia i Nulla Osta rilasciati dagli Enti competenti, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Si precisa che copia di tutta la documentazione integrativa richiesta dovrà essere trasmessa anche a questa Agenzia e costituire parte integrante della autorizzazione, anche ai fini dei successivi controlli.

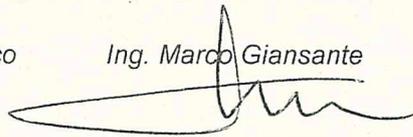
Ing. Roberta Di Menna



Dott.ssa Paola De Marco



Ing. Marco Giansante



Il Direttore dell'Area
Dott.ssa Luciana DI CROCE

